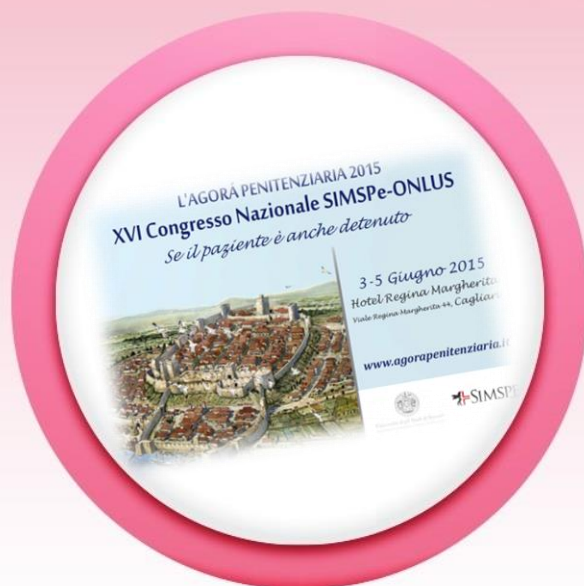


# *“I bisogni di salute della popolazione carceraria femminile: uno studio multicentrico”*

**Relazione a cura di:** Prof. a c. **Antonetti Giovanni**  
Prof.ssa a c. **Scampati Paola**  
Prof. a c. **De Risio Alfredo**  
Dott. **Mostarda Narciso**  
Dott.ssa **Mecozzi Dalila**  
Dott.ssa **Sensidoni Federica**  
Prof. **Potenza Saverio**  
Prof.ssa **Alvaro Rosaria**



**Presenta la relazione:** Prof. a c. **Antonetti Giovanni**

## Introduzione

*Nonostante la loro elevata numerosità, ad oggi, le conoscenze sullo stato di salute dei detenuti sono molto limitate in tutto il mondo.*

Poco è noto, peraltro, sui *bisogni di salute* delle *donne recluse*: infatti, la stragrande maggioranza delle *ricerche* condotte in molti paesi *non si sono rivolte* specificatamente al *sottogruppo femminile*, che è una *piccola minoranza* rispetto all'intera popolazione detenuta.

Rilevare i *bisogni di salute della popolazione carceraria femminile italiana* è una *necessità di primaria importanza*, sia in termini di *diritti fondamentali dell'individuo* che di *Sanità pubblica*: è necessario fare ciò per poter porre in essere *interventi di promozione della Salute* tesi a *garantire* alle donne detenute *un'assistenza sanitaria equiparabile a quella assicurata alla cosiddetta comunità dei "liberi"*, visto che esse *godono dei medesimi diritti sanitari* riconosciuti agli altri cittadini.



## Background

I detenuti nel *mondo* sono circa *10 milioni*.

Al *31 dicembre 2013*, nelle *carceri italiane* risultano detenute *62.536* persone [1], di cui *2.694 donne* [2].

Diversi *studi internazionali* dimostrano che le *donne detenute* sono *maggiormente affette da malattie croniche*, ed hanno generalmente *più problemi di salute rispetto agli uomini detenuti* [3].

*Disturbi mentali e malattie infettive* sono *più comuni nei detenuti rispetto alla popolazione generale* [4] e sono *frequenti soprattutto tra le donne recluse* [5].

Molte ricerche hanno sottolineato che le *donne* hanno *tassi di malattia più alti rispetto agli altri detenuti* [6] e presentano *tassi maggiori di tossicodipendenza* [7].

1) Istat, *I detenuti nelle carceri italiane - Anno 2013*, 2015 (documento reperito sul sito web <http://www.istat.it>); 2) Ministero della Giustizia, 2013 (informazioni reperite sul sito web <http://www.giustizia.it>); 3) Binswanger I.A., Merrill J.O., Krueger P.M., White M.C., Booth R.E., Elmore J.G., *Gender differences in chronic medical, psychiatric, and substance-dependence disorders among jail inmates*, American Journal of Public Health, 2010, 100, 476-482; Fazel S., Baillargeon J., *The health of prisoners*, The Lancet, 2011, 377, 956-965; Wilper A.P., Woolhandler S., Boyd J.W., Lasser K.E., McCormick D., Bor D.H., Himmelstein D.U., *The health and health care of US prisoners: results of a nationwide survey*, American Journal of Public Health, 2009, 99, 666-672; WHO Regional Office for Europe, *Women's health in prison. Correcting gender inequity in prison health*, 2009 (documento reperito sul sito web <http://www.euro.who.int>); 4) Fazel S., Baillargeon J., *The health of prisoners*, The Lancet, 2011, 377, 956-965; 5) WHO Regional Office for Europe, *Women's health in prison. Correcting gender inequity in prison health*, 2009 (documento reperito sul sito web <http://www.euro.who.int>); 6) Fazel S., Baillargeon J., *The health of prisoners*, The Lancet, 2011, 377, 956-965; 7) Fazel S., Bains P., Doll H., *Substance abuse and dependence in prisoners: a systematic review*, Addiction, 101, 2006, 181-191.



# Lo studio multicentrico passo dopo passo

## Fase 1

Identificazione  
e definizione del problema

### Scopo:

Descrivere i bisogni di salute  
della popolazione carceraria  
femminile

Revisione della letteratura  
(19 articoli)

## Fase 2

Scelta del metodo  
e dello strumento di ricerca

Disegno descrittivo correlazionale

La ricerca si è svolta in **2 Regioni**  
(**Lazio e Umbria**)

Campione di convenienza costituito da  
**55 detenute** (**36** del carcere di **Roma –  
Rebibbia** e **19** del carcere di **Perugia-  
Capanne**)

Implementazione di un **questionario  
anonimo autosomministrato** composto  
da **14 sezioni** e **118 item**, sottoposto ad  
una procedura di **validazione** della  
**faccata** e del **contenuto**, nonché alla  
verifica **della stabilità nel tempo** con il  
**metodo del test-retest**

## Fase 3

Raccolta dei dati

Richiesta delle **autorizzazioni** ai PRAP  
del Lazio e dell'Umbria, e loro concessione

La **somministrazione** dei questionari si è svolta dal  
mese di **ottobre 2013** al mese di **gennaio 2014**

## Fase 4

Analisi dei dati

Interpretazione dei risultati

## Fase 5

Utilizzazione dei risultati

Pubblicazione dei risultati

**Analisi dei dati**, con i software  
**IBM SPSS** (Statistical Package  
for Social Science) v. 19 per  
Microsoft Windows e **Microsoft  
Office Excel** v. 2003, v. 2007 e v.  
2010, i quali hanno consentito di  
creare nuove matrici di dati,  
effettuare operazioni statistiche e  
produrre output in forma tabellare.  
L'**analisi dei dati** è **terminata** nel  
mese di **gennaio 2015**.

## Sezione 1 – Dati anagrafici e personali

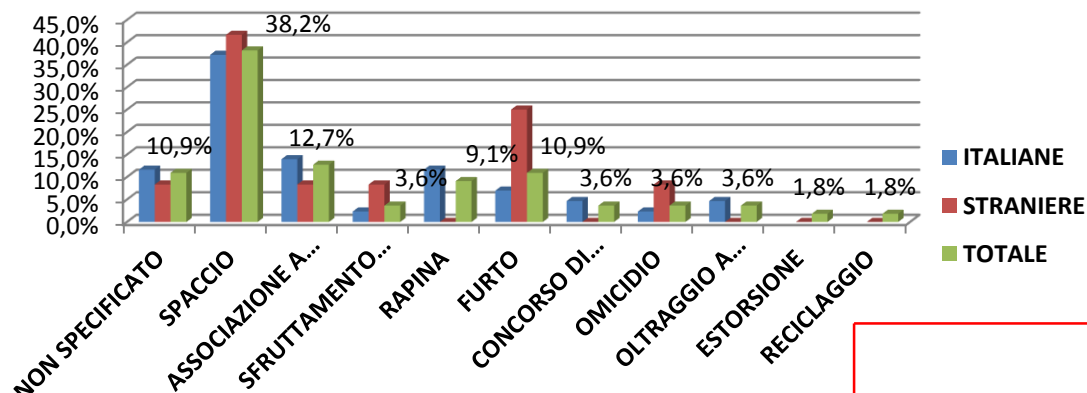
DATI RICHIESTI	DATO	PERCENTUALI
ETA'	ETA' MEDIA	39,6 anni
	RANGE D'ETA'	24-70 anni
	CLASSE DI ETA' PIU' NUMEROSA	30-39 anni (43%) (n. 23)
NAZIONALITA'	ITALIANA	78% (n. 43)
	STRANIERA	22% (n. 12)
	EX YUGOSLAVIA	34% (n. 4)
	ROMANIA	25% (n. 3)
STATO CIVILE	NUBILE	36,4% (n. 20)
	CONVIVENTE	14,5% (n. 8)
	SPOSATA	9,1% (n. 5)
	SEPARATA/DIVORZIATA	20,0% (n. 11)
FIGLI	NO	27,3% (n. 15)
	SI	72,7% (n. 40)
	MEDIA	1,89
	>=3	42,5% (n. 17)
TITOLO DI STUDIO	NESSUN TITOLO	5,4% (n. 3)
	SCUOLA ELEMENTARE	14,5% (n. 8)
	LICENZA MEDIA	40,0% (n. 22)
	DIPLOMA DI MATURITA'	7,2% (n. 4)
	LAUREA	5,4% (n. 3)
RELIGIONE	CRISTIANA CATTOLICA	76,4% (n. 42)
	CRISTIANA ORTODOSSA	7,3% (n. 4)
	ISLAMICA	5,5% (n. 3)

Istat 2011: la quota di persone tra i 25 ed i 64 anni con almeno il diploma superiore è del 56% e quella di persone tra i 30 ed i 34 anni che hanno conseguito un titolo universitario è del 20,3%

Istat 2010: le donne residenti in Italia hanno in media 1,41 figli, con valori pari a 1,31 per le cittadine italiane e 2,23 per quelle straniere

## Sezione 2 – Informazioni generali

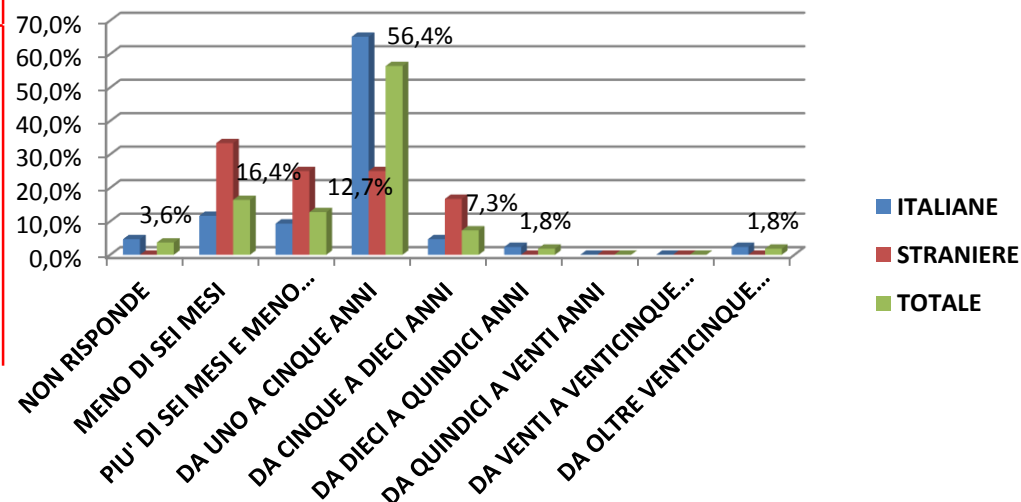
### Tipologia di reato



*I reati di cui sono colpevoli le donne generalmente non sono violenti, spesso sono reati connessi alla droga o contro il patrimonio, la detenzione è generalmente breve e quindi c'è un alto turnover con conseguente difficoltà di intervento sia sanitario che rieducativo (Who Regional Office for Europe, 2009)*

Istat 2012: il 58% delle detenute nelle carceri italiane deve scontare una pena di durata complessiva inferiore a cinque anni. Per l'81% delle detenute la pena residua da scontare è inferiore a cinque anni

### Da quanto tempo è detenuta





## Sezione 3 – Bisogno di percezione e gestione della salute

GRANDI GRUPPI DI PATOLOGIE	% ITALIANE	% STRANIERE	% TOTALE
DISTURBI PSICHICI	11,6%	25,0%	14,5%
MALATTIE SISTEMA CIRCOLATORIO	14,0%	8,3%	12,7%
MALATTIE APPARATO DIGERENTE	14,0%	0,0%	10,9%
MALATTIE SISTEMA NERVOSO	11,6%	8,3%	10,9%
MALATTIE SISTEMA OSTEO- MUSCOLARE	7,0%	25,0%	10,9%
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	11,6%	0,0%	9,1%
MALATTIE ODONTOIATRICHE E DEL CAVO ORALE	9,3%	8,4%	9,1%
MALATTIE DEL SANGUE	11,6%	0,0%	9,1%
MALATTIE ENDOCRINE E DEL METABOLISMO	4,7%	16,7%	7,3%
MALATTIE APPARATO GENITO URINARIO	2,3%	0,0%	1,8%
MALATTIE AUTOIMMUNITARIE	0,0%	0,0%	0,0%
TUMORI	0,0%	0,0%	0,0%

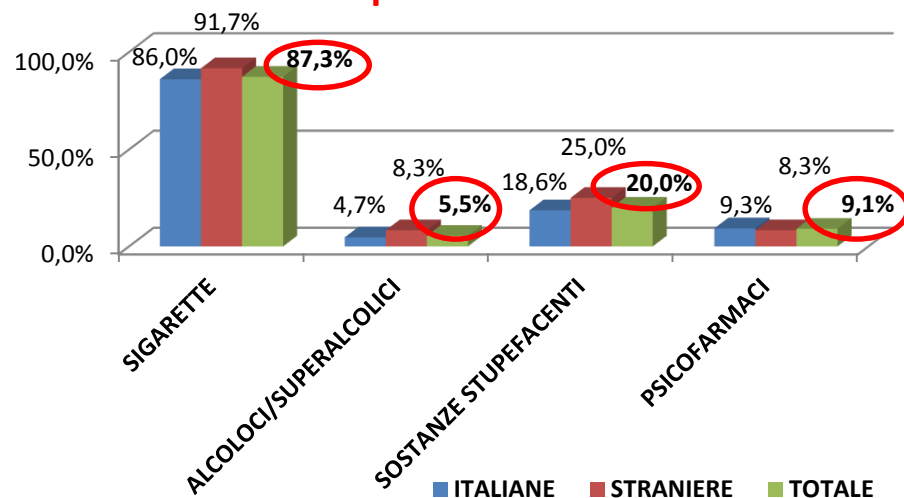
*Dati ufficiali dal DAP nel 2007 mostrano all'interno delle mura carcerarie una prevalenza di disturbi mentali più del doppio superiore rispetto alla popolazione libera (19,83% vs 9,90%) (Esposito, 2007)*

*Dati ufficiali dal DAP nel 2007 mostrano all'interno delle mura carcerarie una prevalenza di malattie infettive di circa sei volte maggiore rispetto alla popolazione libera (6.64% vs 1.10%), e la prevalenza del virus HIV è di circa dieci volte maggiore (2.08% vs 0.20%) (Esposito, 2007)*

PATOLOGIE CONTAGIOSE	% ITALIANE	%STRANIERE	% TOTALE
HCV	9,3%	8,3%	9,1%
HBV	9,3%	0,0%	7,3%
HIV	2,3%	8,3%	3,6%
HPV	2,3%	8,3%	3,6%
HERPES GENITALE	4,7%	0,0%	3,6%
CANDIDA	2,3%	0,1%	1,8%
SIFILIDE	0,0%	0,0%	0,0%
GONORREA	0,0%	0,0%	0,0%
TBC	0,0%	0,0%	0,0%
MICOSI	0,0%	0,0%	0,0%
SCABBIA	0,0%	0,0%	0,0%
PEDICULOSI	0,0%	0,0%	0,0%

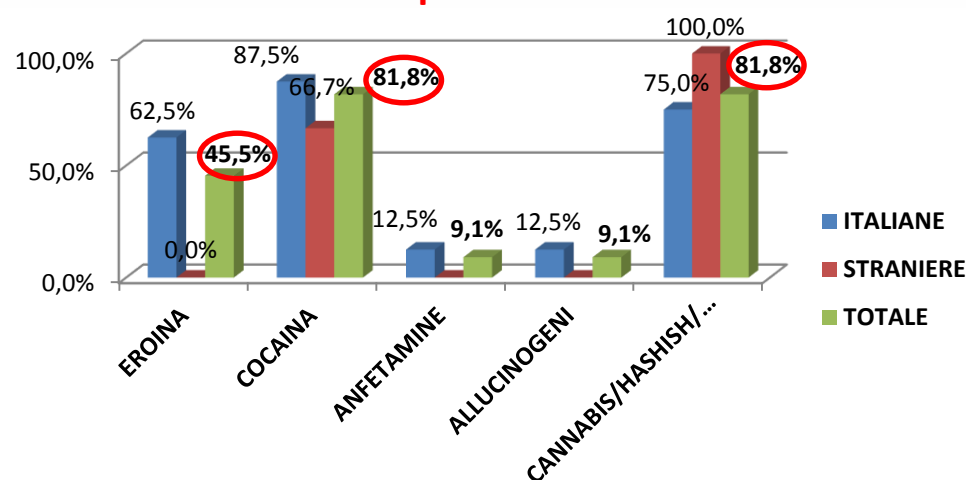
## Sezione 3 – Bisogno di percezione e gestione della salute

### Distribuzione percentuale dell'uso di ....



L' 87,3% delle detenute sono fumatrici e consumano in media 19 sigarette al giorno. Nella popolazione libera le donne fumatrici sono il 15,8% (Istituto Superiore di Sanità, 2013)

### Sostanze stupefacenti utilizzate



Dati ufficiali dal DAP nel 2007 mostrano all' interno delle mura carcerarie una prevalenza di tossicodipendenza di circa dieci volte maggiore rispetto alla popolazione libera (21.54% vs 2,10%) (Esposito, 2007)

### Se fa uso di sostanze stupefacenti, è seguita dal Sert?

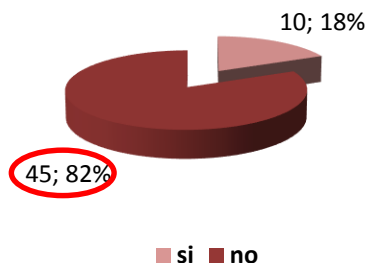
	ITALIANE	STRANIERE	TOTALE
NON RISPONDE	12,5%	33,3%	18,2%
SI	62,5%	33,3%	54,5%
NO	25,0%	33,3%	27,3%

Molte donne carcerate ritornano libere nella comunità senza aver ricevuto alcun trattamento per la dipendenza mentre sono in carcere (Zurhold & Haasen, 2005; Weistern, 2005)



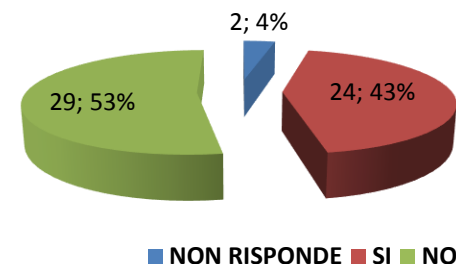
## Sezione 5 – Bisogno di idratazione, nutrizione e di eliminazione

### Riesce a soddisfare le sue preferenze alimentari?

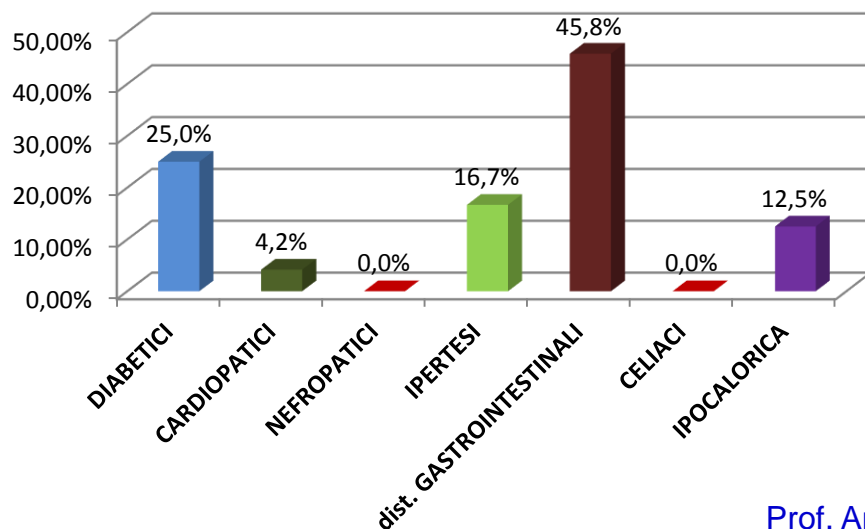


SODDISFAZIONE CIBO	NO	% NO
QUANTITÀ	43	78,18%
QUALITÀ	45	81,82%
VARIETÀ	46	83,64%

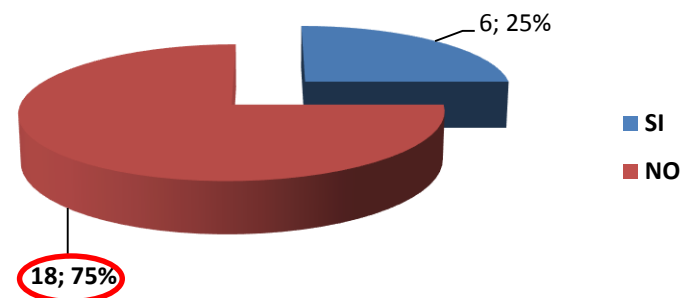
### Necessita di una dieta particolare?

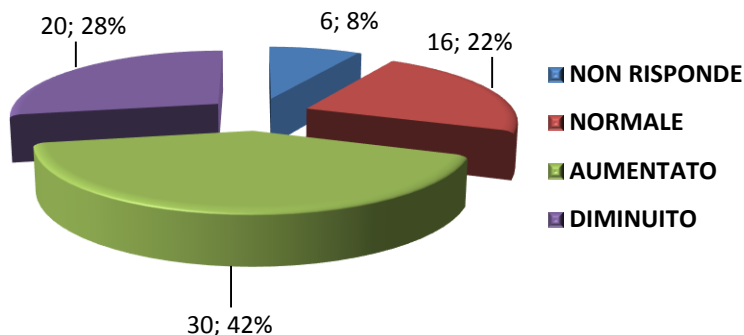


### Regime alimentare di cui si ha necessità



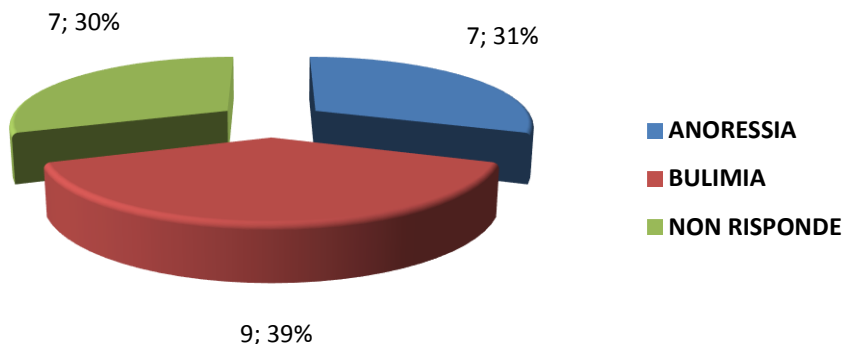
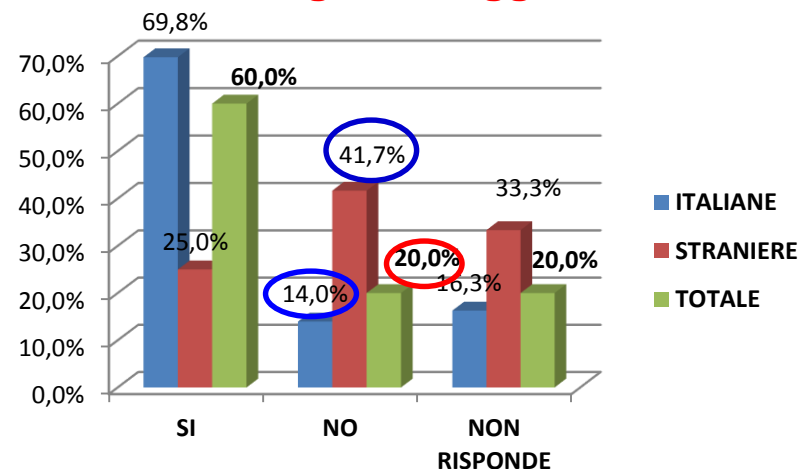
### Riesce a rispettare le indicazioni alimentari necessarie per la cura della sua patologia?



**Sezione 5 – Bisogno di idratazione, nutrizione e di eliminazione****Appetito**

PESO CORPOREO	N.	%
NON RISPONDE	4	7,3%
RIMASTO UGUALE	7	12,7%
AUMENTATO	22	40,0%
DIMINUITO	22	40,0%
TOTALE	55	100,0%

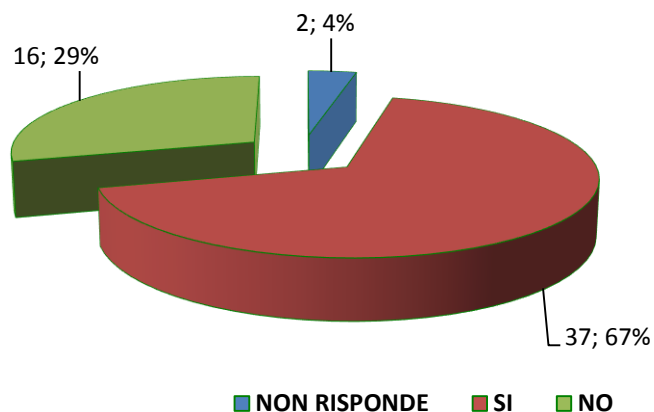
DISTURBI ALIMENTARI	N.	%
NON RISPONDE	1	1,8%
SI	23	41,8%
NO	31	56,4%
TOTALE	55	100,0%

**Distribuzione percentuale disturbi alimentari****Riesce a rispettare le indicazioni alimentari che la sua religione suggerisce?**

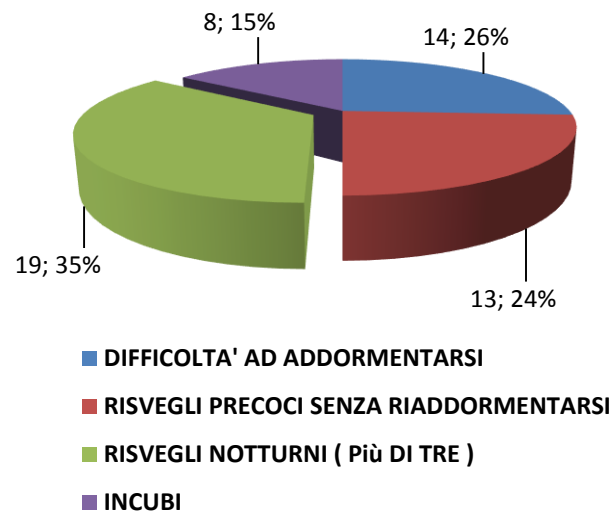
14% delle italiane vs 41,7% delle straniere  
(Fisher's Exact test, p-value = 0.01566)

## Sezione 6 – Bisogno di riposo, di sonno, di attività fisica

### Ha notato alterazioni del modello abituale di sonno?



### Motivazione alterazione del modello abituale di sonno

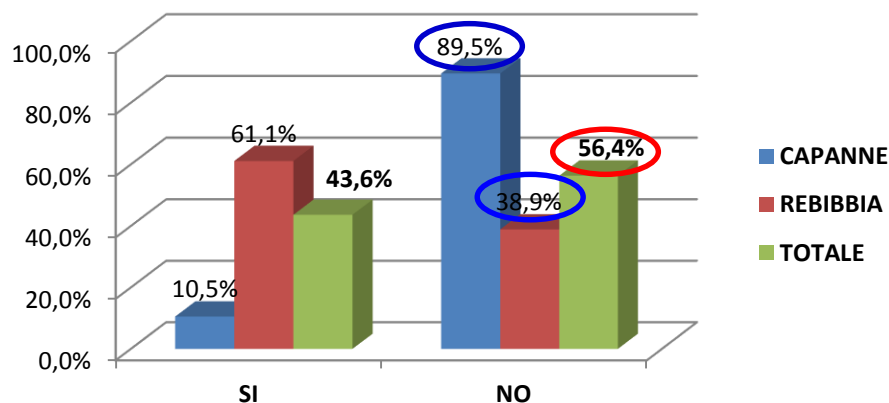


### Utilizzo di farmaci per dormire meglio

	n.	%
SI	29	52,7%
NO	26	47,3%
TOTALE	55	100,0%

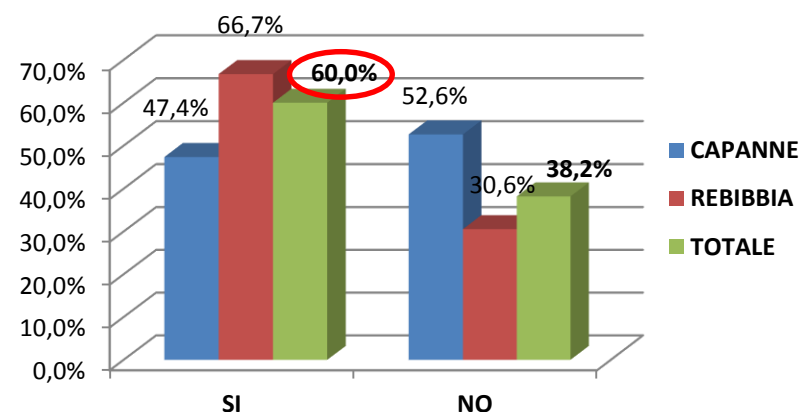
## Sezione 6 – Bisogno di riposo, di sonno, di attività fisica

### È possibile svolgere esercizio fisico?

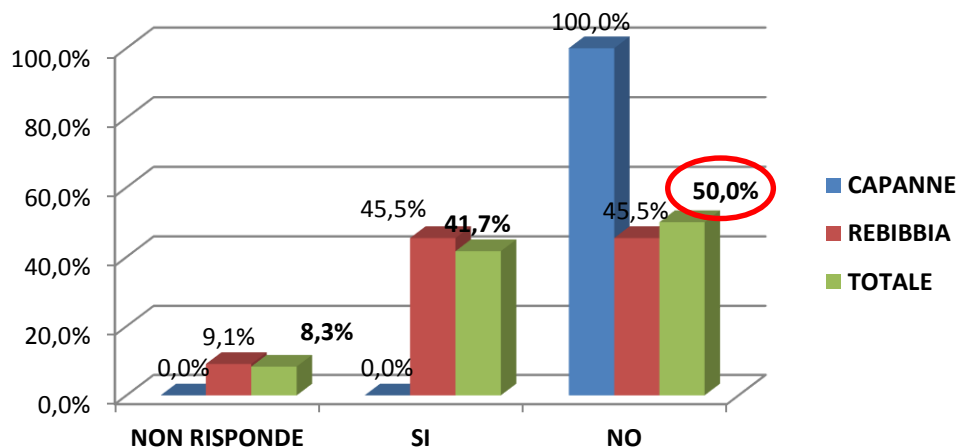


Rebibbia 38,9% vs Capanne 89,5%  
(Fisher's Exact test, p-value = 0.000438)

### E' impegnata in qualche attività lavorativa?



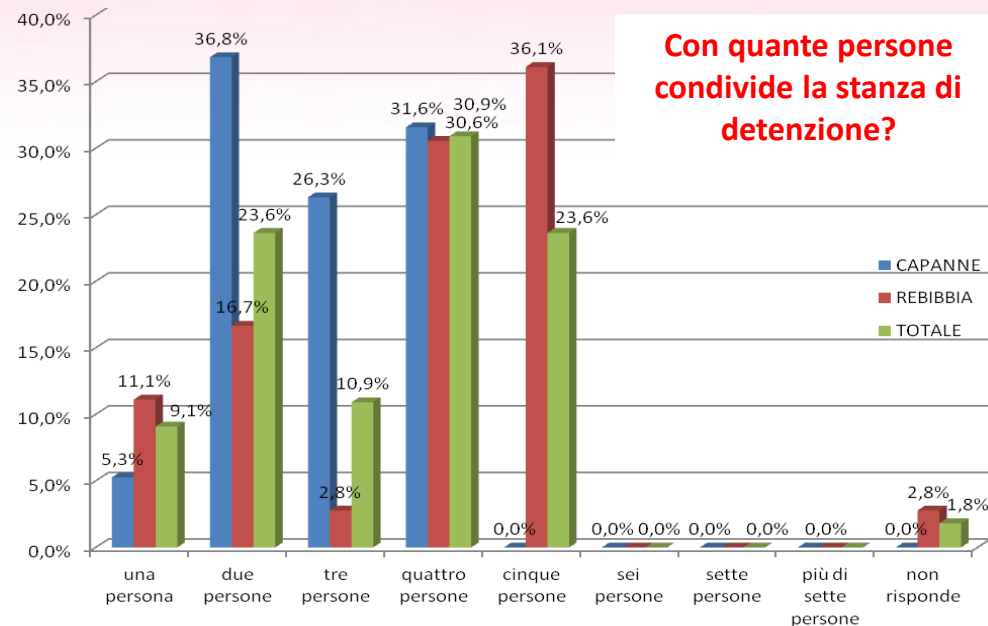
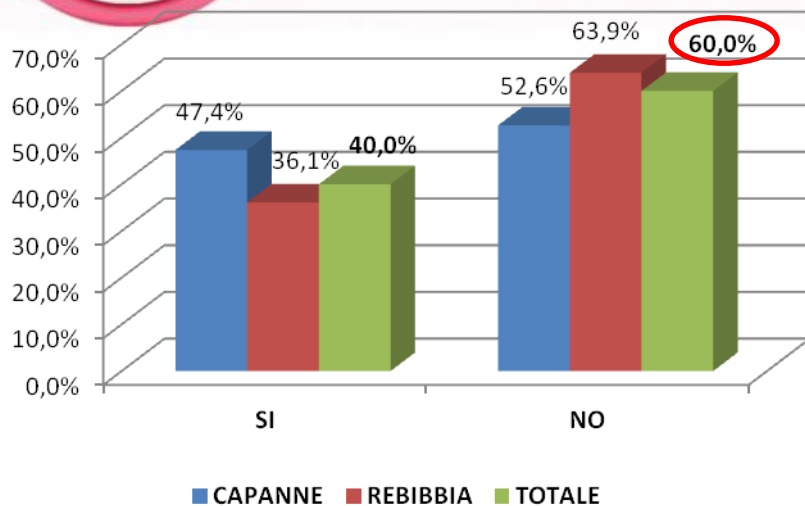
### Soddisfazione quantità esercizio fisico svolto



ATTIVITA' LAVORATIVA	N.	%
PULIZIA	13	39,4%
CUCINA	9	27,3%
SPESINA	3	9,1%
PIANTONE	2	6,1%
DOG SITTER	2	6,1%
LAVANDERIA	2	6,1%
SARTORIA	1	3,0%
MAGLIERIA	1	3,0%
SCRIVANA	1	3,0%
GIARDINIERA	1	3,0%
PELLETTERIA	1	3,0%

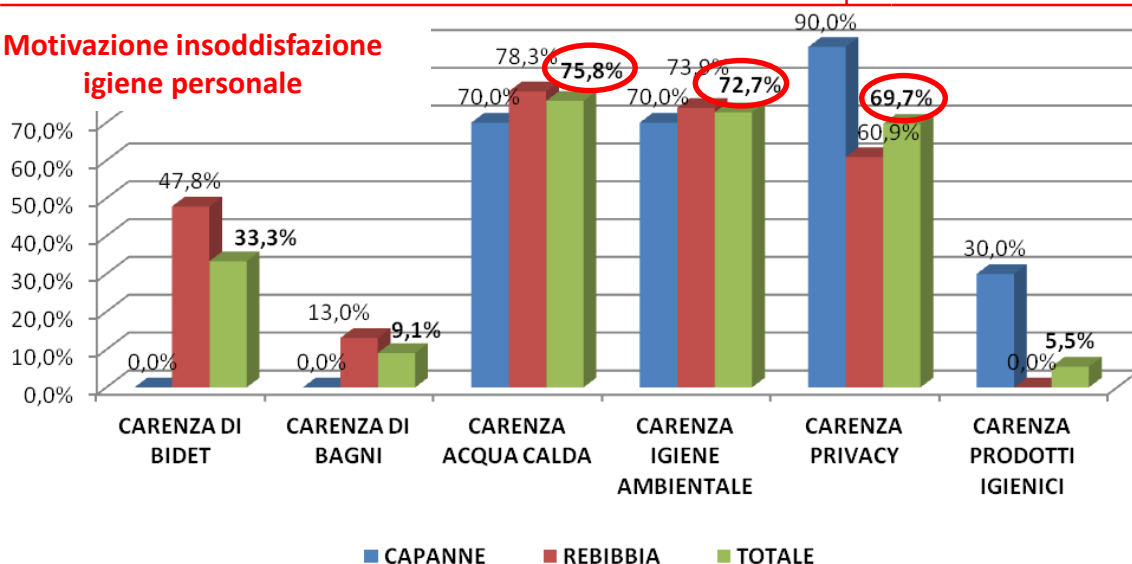
# Sezione 7 – Bisogno di igiene ambientale e di igiene personale

## Soddisfazione igiene personale



Con quante persone condivide la stanza di detenzione?

## Motivazione insoddisfazione igiene personale



In letteratura si legge che molte carceri non riescono a garantire un'adeguata fornitura di assorbenti igienici e spesso non sono presenti adeguati servizi igienici che garantiscano la privacy (Penal Reform International, 2007)

## Sezione 8 – Bisogni ginecologici

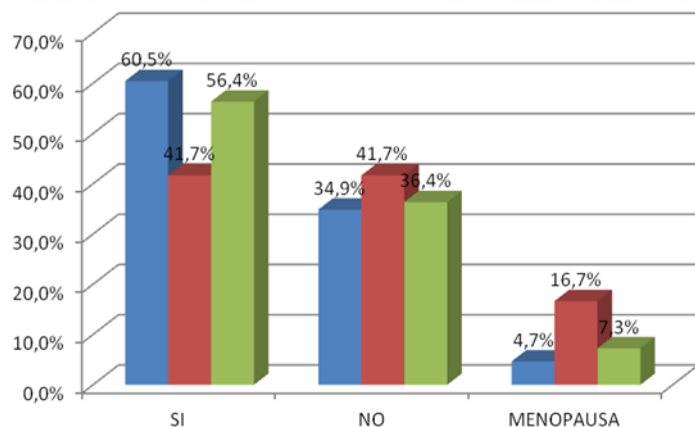
Corsi di Laurea in Infermieristica

“La gestione della popolazione carceraria femminile: uno studio multicentrico”

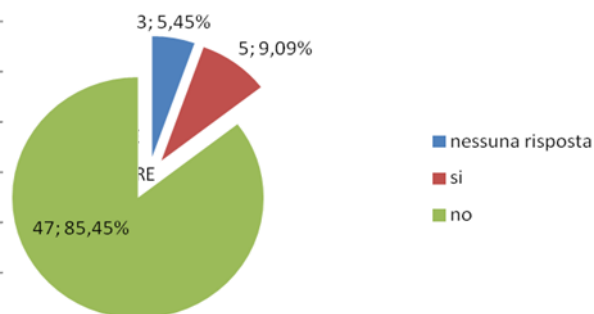
Università di Roma

Tor Vergata

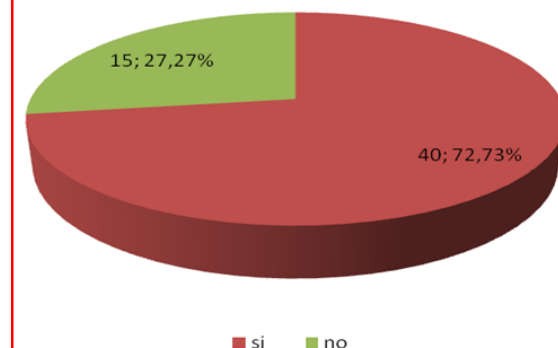
### Regolarità ciclo mestruale



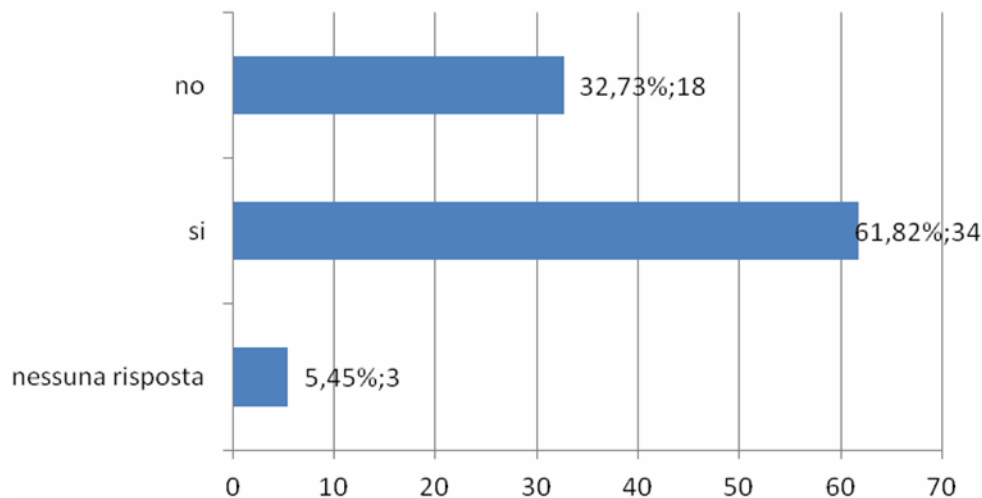
### Emorragie anomale



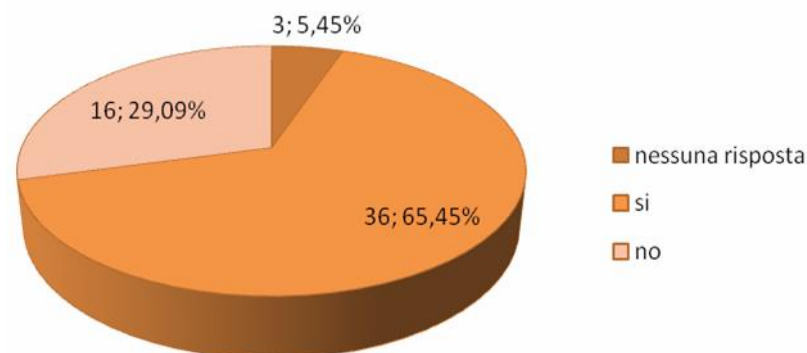
### Visite ginecologiche



### Pap test



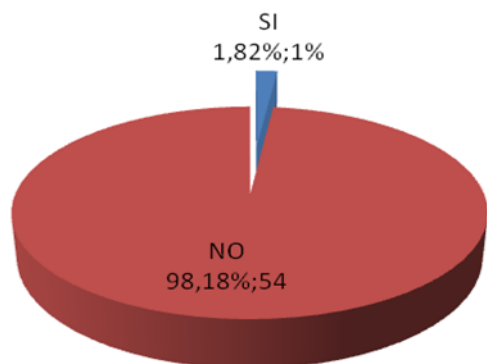
### Bisogno di ulteriori informazioni sull'utilità dei controlli periodici?



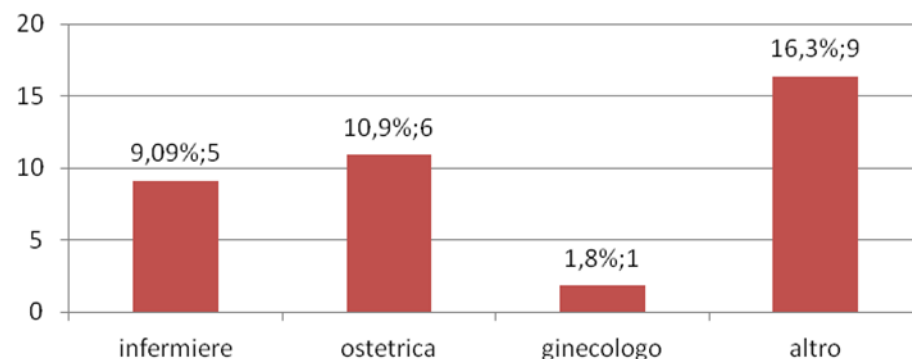


## Sezione 9 – Bisogni ostetrici

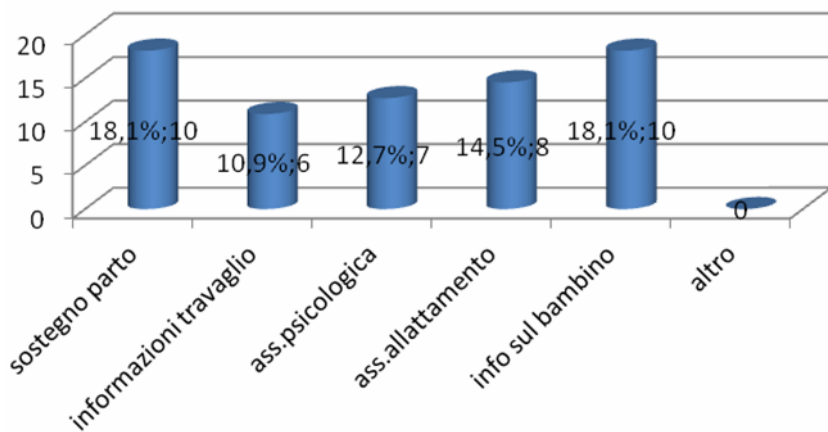
Attualmente è in gravidanza?



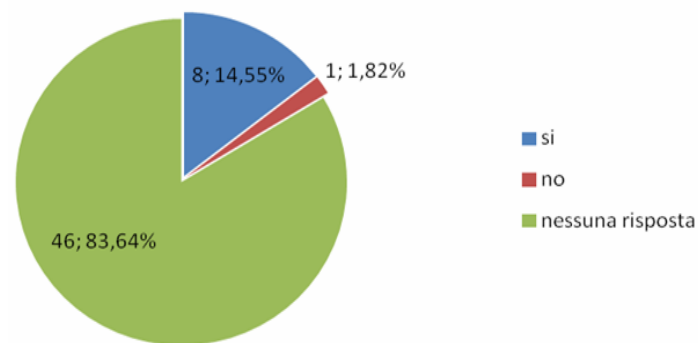
Quale figura professionale è più idonea a dare informazioni sulla gravidanza?



Di cosa hanno bisogno le donne in gravidanza/allattamento?

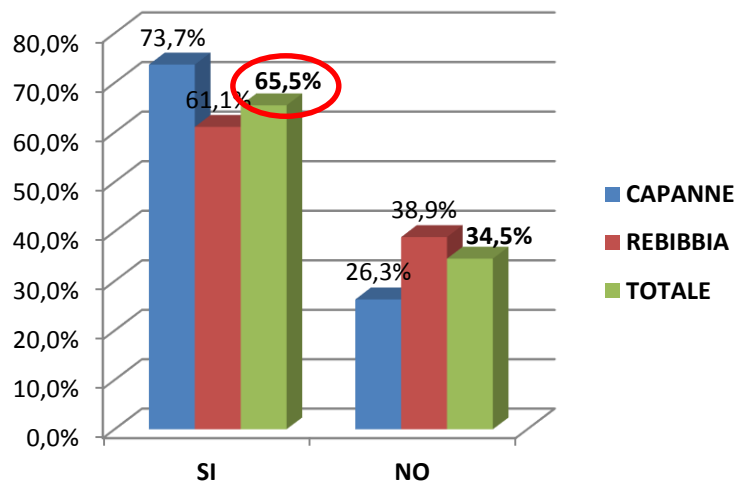


Ci sono servizi per gravidanza e allattamento?



# Sezione 11 – Bisogno di stima di sé e di tolleranza allo stress

**Ha mai avvertito uno stato di sofferenza psichica?**

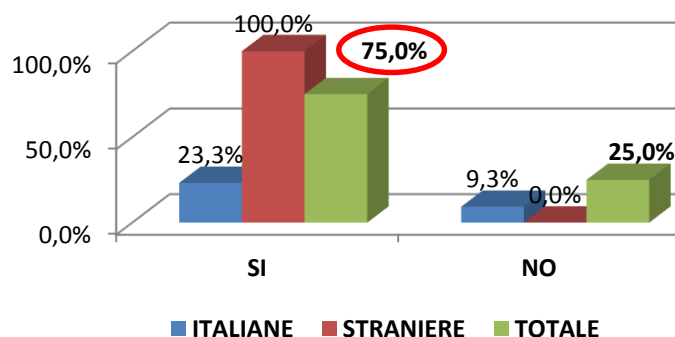


Motivazione sofferenza psichica	n.	%
LONTANANZA DALLA PROPRIA FAMIGLIA	37	67,3%
SENSO DI IMPOTENZA	27	49,1%
ANSIA	25	45,5%
PROMISCUITA' OBBLIGATA	14	25,5%
SOLITUDINE	12	21,8%
SENSO DI COLPA	11	20,0%
ESPROPRIAZIONE DI OGNI RISERVATEZZA ED INTIMITA'	4	7,3%
CONVIVENZA CON ETNIE DIVERSE	2	3,6%
ASSENZA DI SPERANZA PER LA VITA FUTURA	2	3,6%
RAPPORTI SOCIALI IMPOSTI	2	3,6%

**Ha mai pensato di compiere azioni autolesive?**

SI italiane	14	32,6%
SI straniera	2	16,7%
SI totale	16	29,1%

**Se sì, ha mai attuato azioni autolesive?**



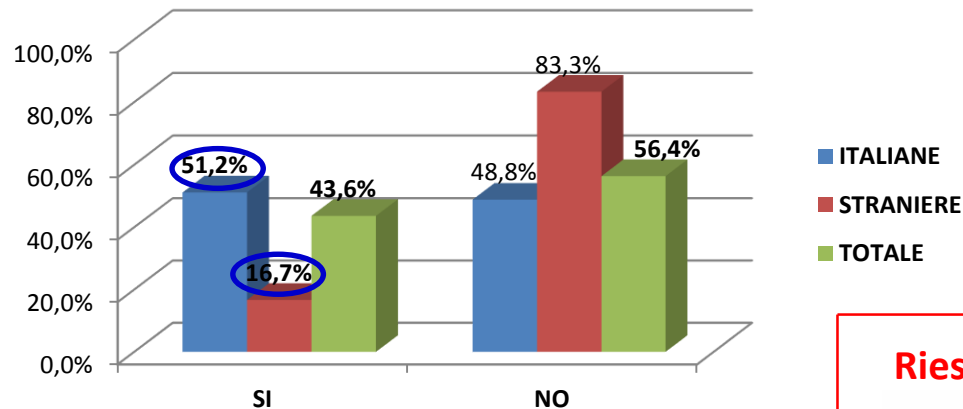
Tipologia di azioni autolesive messe in atto	n.	%
TENTATIVO DI IMPICCAGIONE	12	21,8%
INALAZIONE DI GAS	3	5,5%
CONTAMINAZIONE DELLE FERITE	3	5,5%
SCIOPERO DELLA FAME	2	3,6%
FERITE DA TAGLIO	2	3,6%
INGESTIONE DI CORPI ESTRANEI	1	1,8%
INGESTIONE DI LIQUIDI TOSSICI	1	1,8%
OMISSIONE ASSUNZIONE FARMACI SALVAVITA	0	0,0%
INGESTIONE FARMACI IN DOSI TOSSICHE	0	0,0%

La letteratura internazionale afferma che i tassi di suicidio e di autolesionismo sono molto più alti in carcere che nella comunità. Inoltre mentre fuori dalle carceri gli uomini sono più propensi rispetto alle donne ad eseguire il suicidio, dentro le carceri avviene il contrario. Essere madri sembra proteggere le donne nella comunità contro il suicidio, ma questa protezione non si applica in prigione se le madri vengono separate dai loro figli (Corston, 2007)



# Sezione 12 – Bisogno di relazioni interpersonali e di sessualità

Ha colloqui con i familiari?



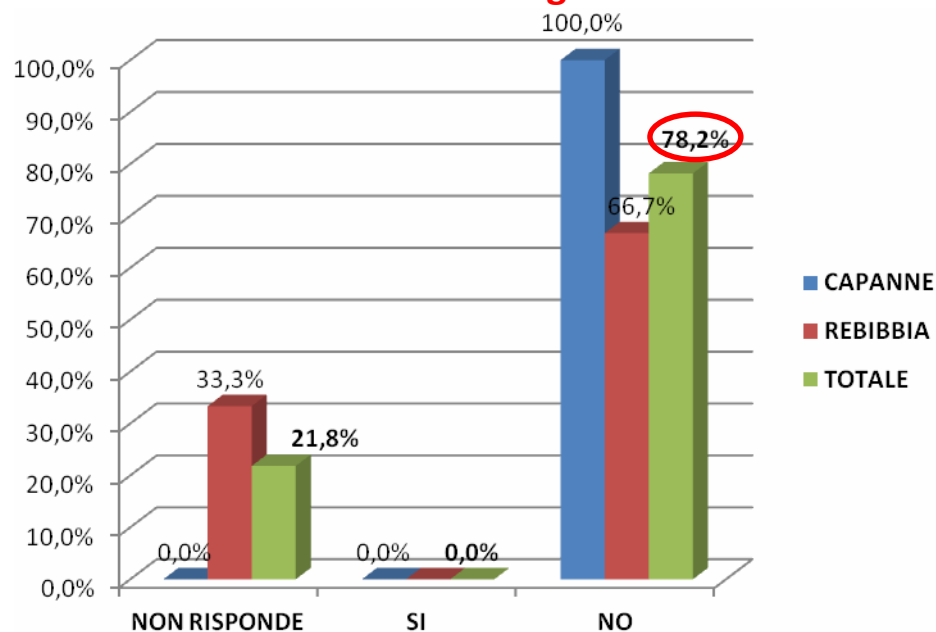
51,2% italiane vs 16,7% straniere  
(Fisher's Exact test, p-value = 0.04851)

La letteratura indica che a causa dell'esiguo numero delle donne carcerate, i vari paesi generalmente hanno poche strutture carcerarie che possono ospitare le donne. Conseguentemente le donne sono spesso detenute in carceri lontane dalla propria abitazione e ciò genera ulteriori tensioni familiari (Who Regional Office for Europe, 2009)

In carcere ha un'attività sessuale?

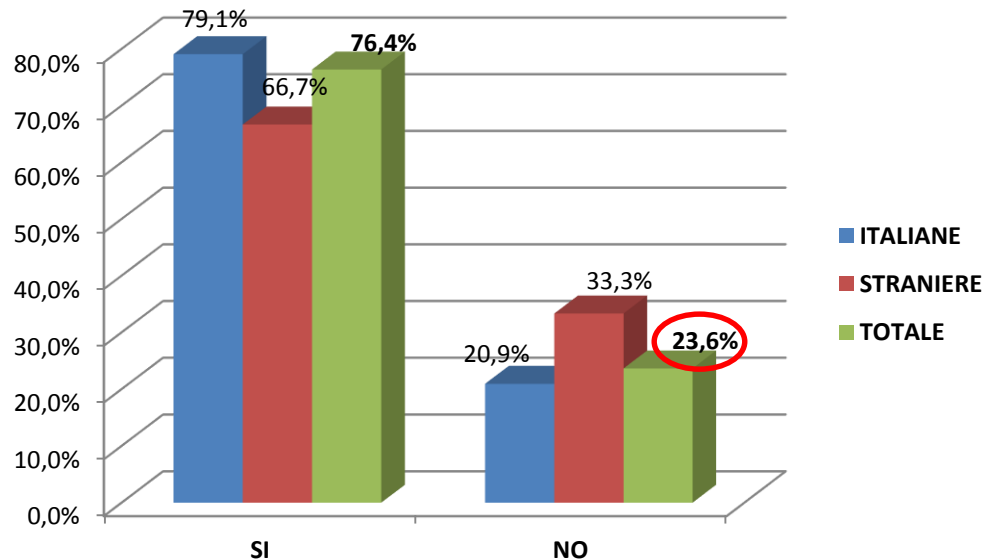
	n.	%
NON RISPONDE	5	9,1%
SI	3	5,5%
NO	47	85,5%
TOTALE	55	100,0%

Riesce a soddisfare i suoi bisogni sessuali in carcere?



## Sezione 13 – Bisogni spirituali e religiosi

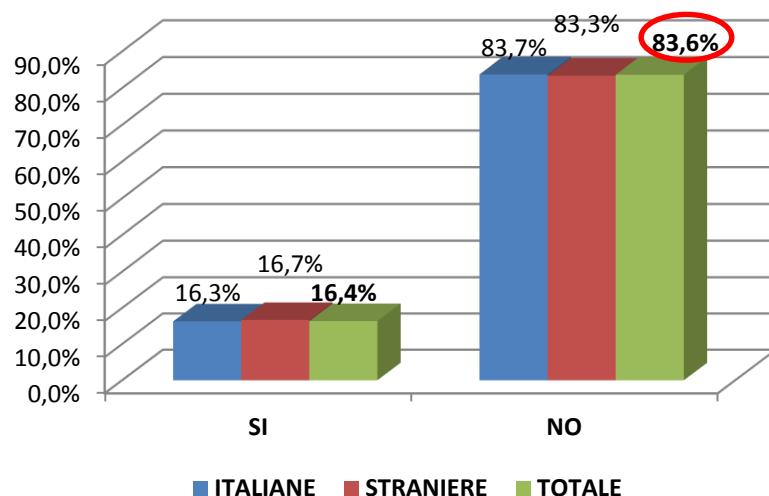
**Riesce a soddisfare i suoi bisogni spirituali/religiosi in carcere?**



MOTIVAZIONI INSODDISFAZIONE BISOGNI SPIRITUALI/RELIGIOSI	n.	%
CARENZA DI SPAZI ADEGUATI PER RACCOGLIERSI IN PREGHIERA	4	36,4%
PRESENZA NON COSTANTE DI GUIDE SPIRITUALI	3	27,3%
ASSENZA DI FUNZIONI RELIGIOSE	2	18,2%
CARENZA DI FUNZIONI RELIGIOSE	2	18,2%
ASSENZA DI GUIDE SPIRITUALI	2	18,2%
ASSENZA DEL LUOGO DI CULTO	1	9,1%

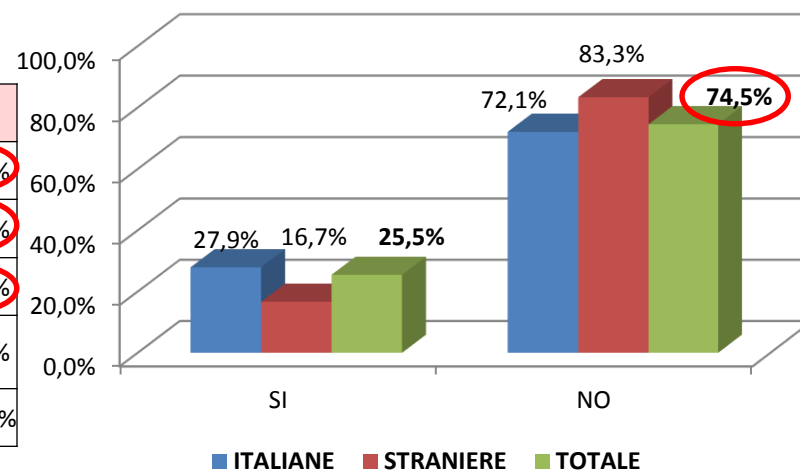
## Sezione 14 – Conclusioni

### Soddisfazione dell'assistenza sanitaria



MOTIVAZIONE INSODDISFAZIONE ASSISTENZA SANITARIA	N.	%
CARENZA DI VISITE SPECIALISTICHE	39	70,9%
DIFFICOLTÀ A SODDISFARE ALCUNI BISOGNI CHE VENGONO TRASCURATI	28	50,9%
IMPOSSIBILITÀ DI SCELTA DEL CURANTE	22	40,0%
DIFFICOLTÀ AD ISTAURARE RELAZIONI EMPATICHE CON I CURANTI	19	34,5%
CARENZA DI FARMACI	10	18,2%

### Soddisfazione dell'assistenza psicologica



MOTIVAZIONI INSODDISFAZIONE ASSISTENZA PSICOLOGICA	n.	%
DURATA DEI COLLOQUI DI NATURA PSICOLOGICA È TROPPO BREVE	30	73,2%
NUMERO DEI COLLOQUI GARANTITI SONO INSUFFICIENTI	26	63,4%
IMPOSSIBILITÀ DI SCELTA DEL CURANTE	20	48,8%
ASSISTENZA PSICOLOGICA NON GARANTITA NEL MOMENTO ACUTO DELLA CRISI	18	43,9%
DIFFICOLTÀ AD ISTAURARE RELAZIONI EMPATICHE CON I CURANTI	12	29,3%

## Conclusioni dello studio

### Prima evidenza

- in linea con i precedenti studi nazionali e internazionali *le detenute del campione* mostrano un peso sostanzialmente elevato di disordini fisici e psichici, con *elevata presenza di disturbi psichici, di tossicodipendenza e di malattie infettive*



### Seconda evidenza

- tra le *detenute del campione* molte mettono in atto *stili di vita dannosi alla salute*, come il *fumo di sigaretta*, una *scorretta alimentazione* e lo *scarso esercizio fisico*, tutto ciò predispone all'insorgenza di malattie croniche

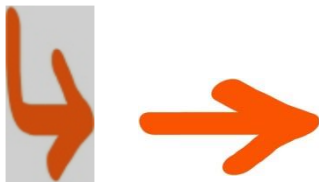


### Terza evidenza

- tra le *detenute del campione*, le donne di *nazionalità straniera* hanno *bisogni specifici*, spesso trascurati in quanto espressi da un gruppo minoritario



## Limiti dello studio



### • Campionamento di convenienza

#### • Piccola dimensione del campione, dovuta a:

- **limiti imposti dai Prap del Lazio e dell'Umbria**, i quali hanno deciso che solo le detenute con pena definitiva avrebbero potuto aderire alla ricerca;
- **limite numerico massimo di partecipanti alla ricerca (36) imposto dalle Case Circondariale di Rebibbia**, su una popolazione carceraria femminile al mese di ottobre 2013 di circa **470 detenute**
- **non adesione** alla ricerca delle **detenute con gravi disturbi psichici**
- **non adesione** alla ricerca delle **detenute analfabete**
- **non adesione** alla ricerca delle **detenute straniere che non avevano una adeguata comprensione scritta della lingua italiana**
- **non adesione** alla ricerca delle **detenute che non hanno riposto aspettative nel percorso di ricerca proposto**

- **Non si è potuta includere la popolazione carceraria femminile delle Case circondariali di Chieti e di Teramo**, pur in presenza della prevista **autorizzazione** del Prap di Pescara, perché la stessa è stata **concessa alla fine del mese di gennaio 2014**

## Conclusioni

Educazione sanitaria

Promozione della salute

Prevenzione delle malattie

Programmi di screening

Cura delle patologie

sono fondamentali in quanto ...

... l' **alto livello di mobilità** tra carceri e comunità sta a significare che la

**SALUTE DELLE DETENUTE**

è un

**PROBLEMA PRIORITARIO  
DI SALUTE PUBBLICA**

e non solo una

**QUESTIONE ETICA in rapporto ai  
DIRITTI FONDAMENTALI  
DELL' INDIVIDUO**

che necessita di più attenzione da  
parte delle istituzioni preposte alla tutela  
della salute della donna reclusa ...



***“Non fatemi vedere i vostri palazzi,  
ma le vostre carceri,  
perché è da esse che si misura  
il grado di civiltà di una nazione”***

**Voltaire**

**Grazie per l'attenzione.**